



ATTIVITA' DI CONTROLLO ANAGRAFICO DA PARTE DEL FONDO E INDICAZIONI UTILI ALLE IMPRESE

Gentile Impresa,
nell'ambito delle normali **attività di controllo effettuate da parte del Fondo sui temi dell'iscrizione** come previsto dall'art. 3.3 del Regolamento (per cui il Fondo può chiedere ai propri associati documenti per la verifica delle condizioni di iscrizione), stiamo riscontrando una serie di incongruenze tra le iscrizioni presenti e le previsioni del regolamento.

Le anomalie riscontrate più frequentemente al momento riguardano soprattutto le iscrizioni del nucleo familiare, il caso dei coniugi/conviventi collegati (gratuità nucleo) e soprattutto **le variazioni delle situazioni durante il periodo di iscrizione.**

Sempre l'art. 3.3 indica infatti che:

In caso di variazione in corso d'anno delle condizioni necessarie all'iscrizione, il lavoratore dovrà informare tempestivamente il Fondo, per il tramite dell'impresa.

Le situazioni anomale che riscontriamo prevedono azioni da parte del Fondo che possono avere un impatto sui contributi ma anche sui rimborsi eventualmente chiesti indebitamente. E' una situazione estremamente spiacevole per noi.

Siamo certamente consapevoli dell'impegno che richiede la gestione del Fondo dal punto di vista anagrafico per le imprese, sappiamo che spesso le imprese non sono a conoscenza delle variazioni anagrafiche che intervengono nel nucleo familiare del dipendente e siamo consapevoli che a volte anche i dipendenti non sono sempre tempestivi o a conoscenza del regolamento: per questo motivo **chiediamo anche la vostra collaborazione**, oltre a quella dei dipendenti a cui scriveremo una mail simile, per non trovarci poi in situazioni spiacevoli.

QUALI SONO I CASI PIU' FREQUENTI AD OGGI RISCONTRATI E A CUI FARE ATTENZIONE?

DIVORZIO

se due coniugi "divorziano" si perde il requisito di coniuge quindi il requisito

per essere iscritti come nucleo familiare del dipendente: il regolamento prevede che il dipendente comunichi tale variazione tempestivamente all'impresa, che provvederà a cessarlo.

In caso di divorzio l'ex coniuge deve essere cessato come nucleo familiare.

E se siamo separati?

il Fondo negli ultimi anni è venuto incontro agli assistiti che in questa situazione richiedevano di far uscire il proprio "coniuge separato ma non ancora divorziato" e ha dato la possibilità all'interno del portale, qualora il dipendente lo chiedesse all'impresa, di gestire queste cessazioni in modo più semplice rispetto a una rinuncia.

In questo caso è libertà del dipendente definire come meglio intende gestire questa situazione.

CONVIVENTI e fine della convivenza

se due conviventi non convivono più si perde il requisito per essere iscritti come nucleo familiare del dipendente: il regolamento prevede che il dipendente comunichi tale variazione tempestivamente all'impresa, che provvederà a cessarlo.

In caso di fine convivenza l'ex convivente deve essere cessato come nucleo familiare.

precisazione sui conviventi:

-si intende la compagna/o, non fratelli o genitori

-il convivente è iscrivibile al Fondo se, al momento dell'iscrizione, convive da almeno un anno con il soggetto iscritto

-al momento dell'iscrizione, l'attestazione di comunanza di residenza e/o domicilio avviene con autocertificazione, attraverso la firma sul modulo di iscrizione familiari

-in caso di richiesta di documenti da parte del Fondo, il dipendente dovrà fornire al Fondo qualsiasi documento renda evidente la convivenza.

CONIUGI/CONVIVENTI ENTRAMBI ISCRITTI COME DIPENDENTI E COLLEGATI TRAMITE L'APPOSITA FUNZIONE CHE DETERMINA LA GRATUITA' DEL NUCLEO.

Anche in questa situazione il requisito è che i due dipendenti siano coniugi o conviventi. Se il requisito si perde i due dipendenti devono essere tempestivamente scollegati in modo da riportare la situazione nell'alveo delle norme previste.

FIGLI

si rammenta che il fondo consente l'iscrizione dei figli, secondo quanto previsto dallo Statuto e dal Regolamento e ammette, come nucleo familiare, particolari situazioni: affido, iscrizione di altra persona, entro la maggiore età, di cui il dipendente sia tutore.

Dal compimento del 26° anno i figli devono essere all'interno dello stato di famiglia del dipendente: al compimento del 26° anno il Fondo prevede l'inserimento del documento Stato di famiglia all'interno del portale nell'area riservata al dipendente ma **se tra 26 e 30 anni il figlio esce dallo stato di**

famiglia, il dipendente deve comunicare tale variazione tempestivamente e l'impresa deve provvedere alla cessazione.

Ringraziamo per la sempre cordiale collaborazione
FASCHIM

Attenzione:

Questa email è inviata da un sistema automatico non presidiato: NON rispondere a questa email.

FASCHIM, via Giovanni da Procida 11, Milano, 20149 www.faschim.it 800132121